

AD

*Magic
Summer!*

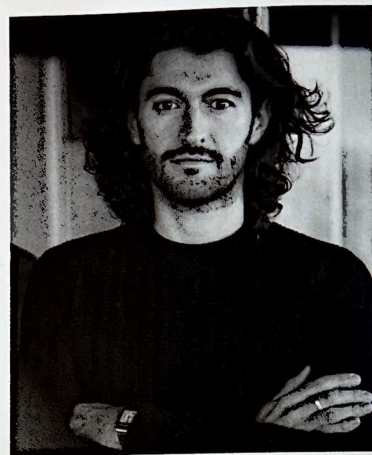
La gente, le case, le cose



NUOVE ESPERIENZE

LE CASE DELL'ESTATE: LIBERTÀ, SEMPLICITÀ, RIUSO DEGLI OGGETTI





WHO'S WHO

Laureato alla Bocconi, Giampiero Tagliaferri ha fatto parte dei suoi studi anche al Politecnico di Milano. Appassionato (e collezionista) di design, dal febbraio 2016 è Marketing & Creative Director per Oliver Peoples.

La boutique che Oliver Peoples, marchio di occhiali con sede a Los Angeles, ha aperto a Roma (piazza S. Lorenzo in Lucina 39) è piccola – 28 metri quadrati – ma è piena di citazioni colte, omaggi sentiti al grande design italiano e ad alcuni dei suoi nomi più illustri: Gio Ponti, Carlo Scarpa, Franco Albini, Luigi Caccia Dominioni. «Per il nostro primo spazio in Italia volevo fare una specie di viaggio nel grande design del Paese», spiega Giampiero Tagliaferri, direttore creativo di Oliver Peoples. «È la nostra boutique più piccola nel mondo, ed è stata una sfida perché l'ho disegnata io. Sono partito dal Mid-century californiano, periodo straordinario in cui affondano le radici culturali del marchio. E ho voluto aggiungere elementi forti ispirati ai grandi progettisti italiani di quello stesso momento storico». Così la scala è ispirata a Carlo Scarpa, come il pavimento che è un omaggio a quello del negozio da lui progettato per Olivetti a Venezia. Ci sono citazioni dall'hotel Parco dei Principi di Sorrento, di Gio Ponti; la struttura in vetrina si ispira agli edifici progettati da Luigi Caccia Dominioni. E ci sono anche dei pezzi che arrivano direttamente da quell'epoca: come il lampadario, un pezzo di Angelo Lelli per Arredoluce, o le due applique di Stilnovo anni '50. Un'operazione per intenditori. «Sì, perché il nostro pubblico ha gli strumenti culturali per seguirci in questo», prosegue Tagliaferri. «In una campagna o in un catalogo sanno notare dettagli come un mobile d'autore o un'architettura importante». O come questo piccolo scrigno che parla di storia del design. □

28 MQ DI PASSIONE

Nel CUORE DI ROMA una (piccola) boutique è un viaggio nel grande design italiano. Un omaggio a un'estetica e a un modo di pensare.

di RUBEN MODIGLIANI

Citazioni colte. IN ALTO: nella boutique, tavolo realizzato su disegno e lampadario di Angelo Lelli per Arredoluce, un pezzo originale anni '50.

A DESTRA: la scala che si prolunga nel banco è un omaggio a Carlo Scarpa, come il pavimento a mosaico.

